

# "I LIKE TO SMILE"

In basso si riporta il logo vincitore del concorso di idee per l'ideazione di una immagine logo sulla violenza maschile contro le donne riservato a studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo e secondo grado del Comune di Napoli, indetto nell'ambito "Interventi strategici locali per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e per il rafforzamento dei processi di integrazione dei/le cittadini/e". È stato realizzato dagli alunni della classe Terza sezione E dell'Istituto Comprensivo Statale "Virgilio 4" di Scampia. Sono stati utilizzati matite, pastelli e penna nera. Segue la descrizione inviata dagli allievi.



Istituto Comprensivo Statale **Virgilio 4**  
*Where ideas come to life*

Abbiamo rappresentato in forma stilizzata il volto di una donna che cambia espressione, dal sorriso al forte dolore (fisico e psicologico), con il modificarsi dell'emozione provata: sorriso, broncio- ghigno, dolore, morte. Abbiamo raffigurato nella prima fase una donna felice e sorridente, innamorata, ingenua e inconsapevole del dolore che a breve proverà. È, infatti, avvolta dal colore bianco. Il colore bianco è un colore senza tinta, ma che ha una alta luminosità. Comincia ad intristirsi, ci sono i primi segnali di incomprensione col fidanzato; cambia sguardo, abbassa gli occhi e vede solo grigio attorno a sé. Il dolore aumenta, non sa reagire, perde completamente il sorriso, distrutta e stanca non ha la forza di fidarsi con le amiche, ha vergogna e spera ancora che quello schiaffo possa trasformarsi in Carezza. Non ha la forza di reagire e crede anche di avere qualche responsabilità. Ormai sembra tardi. È stata picchiata violentemente. " C'è una parte di me che sa benissimo cosa è successo. L'altra fa finta di niente per poter vivere lo stesso", si dice. NO. Non è mai troppo tardi per denunciare per riprendersi la propria vita e ricominciare a sorridere.



Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse III inclusione sociale

Progetto "Rete Interistituzionale Antiviolenza"

Giornata internazionale  
per l'eliminazione delle violenze  
domestiche

FIGURE PROFESSIONALI STRATEGICHE  
PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO  
NELLA VIOLENZA DOMESTICA

25 novembre 2014  
ore 9:30

Centro Antiviolenza Comune di Napoli,  
Palazzetto Urban  
Via Concezione a Montecalvario n. 26



COMUNE DI NAPOLI  
Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi  
Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali

## PROGRAMMA

### Apertura Lavori

**Maria Pia PONTICELLI**

Per il RTI PMI Consulting

### Introduzione

**Alfonsina VERRILLI**

Per RTI PMI Consulting Coop

## Interventi programmati

**Giorgia SERUGHETTI**

Progetto EDV Italy  
Università degli Studi Milano-Bicocca

**Caterina ARCIDIACONO**

Professoressa di Psicologia Sociale  
Università degli Studi di Napoli "Federico II"

**Gabriella FERRARI BRAVO**

Professoressa di Psicologia Sociale  
Università degli Studi di Napoli "Federico II"

**Elvira REALE**

Responsabile U.O. Psicologia Clinica  
A.S.L. NA 1

**Antonella BOZZAOTRA**

Responsabile U.O. Psicologia Clinica  
A.S.L. NA 1

**Clara PAPPALARDO**

Centro Antiviolenza  
Comune di Napoli

**Carla CAPALDO**

Centro Antiviolenza  
Comune di Napoli

## Question Time

Le allieve del corso  
interpellano le Esperte in  
psicologia giuridica

## Conclusioni

**Roberta GAETA**

Assessora al Welfare  
Comune di Napoli

## Conduzione lavori

**Fortuna VENERUSO**

Project Manager  
Per RTI P.A. Advice SpA

**Lia CACCIOTTOLI**

Coordinatore del Progetto  
Per il RTI - Fleurs International

Il convegno è organizzato nell'ambito del progetto "Rete Interistituzionale Antiviolenza" e affronta il problema della "presa in carico" delle donne vittime o potenziali vittime di escalation di violenza in ambito domestico: nel mondo una donna su tre è vittima di violenza domestica e in alcune nazioni la stima delle donne vittime si aggira intorno al 70%, ma la violenza domestica riguarda anche gli uomini e i bambini di qualsiasi nazionalità, razza, religione e classe sociale.

In particolare si analizzeranno le figure professionali in gioco nelle diverse organizzazioni pubbliche e private operanti nella prevenzione e nel contrasto delle violenze di genere a partire dalla figura di "esperta in psicologia giuridica" formata nell'ambito del progetto a supporto della costituenda Rete comunale antiviolenza e a quella dell'IDVA (Independent Domestic Violence Advisor) una figura di consulente indipendente attivata in Inghilterra con il compito di seguire la vittima e i suoi figli in tutti i passaggi necessari per sottrarsi alla violenza domestica, garantendone la protezione e la sicurezza.

